Thermo Fisher SCIENTIFIC

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Data di preparazione 01-set-2009 Data di revisione 15-feb-2019 Numero di revisione 17

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto
Cat No.:

Alcool isopropilico
P/7501/15, P/7501/17

Sinonimi 2-Propanol; IPA; Isopropyl alcohol; Propan-2-ol; Isopropanol

N. CAS 67-63-0 N. CE. 200-661-7 Formula bruta C3 H8 O

Numero di registrazione REACH 01-2119457558-25

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato Sostanze chimiche di laboratorio.

Settore d'uso SU3 - Impieghi industriali: Impieghi di sostanze come tali o in preparazioni presso siti

industriali

Categoria di podottoPC21 - Sostanze chimiche di laboratorioCategorie di processoPROC15 - Uso come reagente da laboratorio

Categorie di processo ERCC15 - Uso come reagente da laboratorio Categoria a rilascio nell'ambiente ERC6a - Impiego industriale con la produzione di un'altra sostanza (uso di agenti intermedi)

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Entità UE / ragione sociale

Acros Organics BVBA

Janssen Pharmaceuticalaan 3a

2440 Geel, Belgium

Entità / nome commerciale del Regno

Unito

Fisher Scientific UK

Bishop Meadow Road, Loughborough, Leicestershire LE11 5RG, United Kingdom

Indirizzo e-mail begel.sdsdesk@thermofisher.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel: +44 (0)1509 231166 Chemtrec US: (800) 424-9300 Chemtrec EU: 001 (202) 483-7616

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP classificazione - Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili Categoria 2 (H225)

Alcool isopropilico

Data di revisione 15-feb-2019

Pericoli per la salute

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Tossicità specifica per organi bersaglio - (esposizione singola) Categoria 2 (H319) Categoria 3 (H336)

Pericoli per l'ambiente

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di Prudenza

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare

P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente

P261 - Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol

P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

2.3. Altri pericoli

Sostan non considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT) / molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB)

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Componente	N. CAS	N. CE.	Percentuale in	CLP classificazione - Regolamento (CE)
			peso	n. 1272/2008
Alcool isopropilico	67-63-0	200-661-7	>95	Flam. Liq. 2 (H225)
				Eye Irrit. 2 (H319)
				STOT SE 3 (H336)

Numero di registrazione REACH 01-2119457556-25	Numero di registrazione REACH	01-2119457558-25
--	-------------------------------	------------------

Alcool isopropilico

Data di revisione 15-feb-2019

Testo completo Indicazioni di Pericolo: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. Consultare un medico.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si

verificano i sintomi.

NON indurre il vomito. Chiamare un medico. Ingestione

Inalazione Portare all'aria aperta. Chiamare un medico. In caso di assenza di respirazione, praticare la

respirazione artificiale.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere

precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Difficoltà respiratorie. Può provocare la depressione del sistema nervoso centrale: L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. I sintomi possono essere differiti. Note per i Medici

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

NON usare getti d'acqua. Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile. Rischio di ignizione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono spostarsi verso la fonte di accensione e creare possibili ritorni di fiamma. Se riscaldati, i contenitori possono esplodere.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO2), Perossidi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Come in caso di incendio in generale, indossare un respiratore autonomo con erogazione a domanda, MSHA/NIOSH (approvato o equivalente) e tuta integrale protettiva. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Alcool isopropilico

Data di revisione 15-feb-2019

Pagina 4/12

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Asciugare con materiale assorbente inerme. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Conservare in contenitori idonei chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti protettivi. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione. Usare un'attrezzatura a prova di esplosione. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra.

Misure igieniche

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Area per composti infiammabili. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Uso nei laboratori

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Lista fonte

Componente	Unione Europea	II Regno Unito	Francia	Belgio	Spagna
Alcool isopropilico		STEL: 500 ppm 15 min	STEL / VLCT: 400 ppm.	TWA: 200 ppm 8 uren	STEL / VLA-EC: 400
		STEL: 1250 mg/m ³ 15	STEL / VLCT: 980	TWA: 500 mg/m ³ 8 uren	ppm (15 minutos).
		min	mg/m³.	STEL: 400 ppm 15	STEL / VLA-EC: 1000
		TWA: 400 ppm 8 hr		minuten	mg/m³ (15 minutos).
		TWA: 999 mg/m ³ 8 hr		STEL: 1000 mg/m ³ 15	TWA / VLA-ED: 200
				minuten	ppm (8 horas)
					TWA / VLA-ED: 500
					mg/m³ (8 horas)

Alcool isopropilico

Componente

Unione Europea

Data di revisione 15-feb-2019

Componente	Italia	Germania	Portogallo	i Paesi Bassi	Finlandia
Alcool isopropilico		TWA: 200 ppm (8	STEL: 400 ppm 15		TWA: 200 ppm 8
		Stunden). AGW -	minutos		tunteina
		exposure factor 2	TWA: 200 ppm 8 horas		TWA: 500 mg/m ³ 8
		TWA: 500 mg/m ³ (8	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		tunteina
		Stunden). AGW -			STEL: 250 ppm 15
		exposure factor 2			minuutteina
		TWA: 200 ppm (8			STEL: 620 mg/m ³ 1
		Stunden). MAK			minuutteina
		TWA: 500 mg/m ³ (8			
		Stunden). MAK			
		Höhepunkt: 400 ppm			
		Höhepunkt: 1000 mg/m ³			
	•				
Componente	Austria	Danimarca	Svizzera	Polonia	Norvegia
Alcool isopropilico	MAK-KZW: 800 ppm 15	TWA: 200 ppm 8 timer	STEL: 400 ppm 15	STEL: 1200 mg/m ³ 15	TWA: 100 ppm 8 tim
		TWA: 490 mg/m ³ 8 timer		minutach	TWA: 245 mg/m ³ 8 tir
	MAK-KZW: 2000 mg/m ³		STEL: 1000 mg/m ³ 15	TWA: 900 mg/m ³ 8	STEL: 125 ppm 15
	15 Minuten		Minuten	godzinach	minutter. value
	MAK-TMW: 200 ppm 8		TWA: 200 ppm 8	_	calculated
	Stunden		Stunden		STEL: 306.25 mg/m ³
	MAK-TMW: 500 mg/m ³		TWA: 500 mg/m ³ 8		minutter, value
	8 Stunden		Stunden		calculated
Componente	Bulgaria	Croazia	Irlanda	Cipro	Repubblica Ceca
Alcool isopropilico	TWA: 980.0 mg/m ³	TWA-GVI: 400 ppm 8	TWA: 200 ppm 8 hr.		TWA: 500 mg/m ³ 8
	STEL: 1225.0 mg/m ³	satima.	STEL: 400 ppm 15 min		hodinách.
		TWA-GVI: 999 mg/m ³ 8	Skin		Potential for cutaned
		satima.			absorption
		STEL-KGVI: 500 ppm			Ceiling: 1000 mg/m
		15 minutama.			Jennig. 1999 11.g/
		STEL-KGVI: 1250			
		mg/m³ 15 minutama.			
		y			
Componente	Estonia	Gibraltar	Grecia	Ungheria	Islanda
Alcool isopropilico	TWA: 150 ppm 8		STEL: 500 ppm	STEL: 2000 mg/m ³ 15	TWA: 200 ppm 8
	tundides.		STEL: 1225 mg/m ³	percekben. CK	klukkustundum.
	TWA: 350 mg/m ³ 8		TWA: 400 ppm	TWA: 500 mg/m ³ 8	TWA: 490 mg/m ³ 8
	tundides.		TWA: 980 mg/m ³	órában. AK	klukkustundum.
	STEL: 250 ppm 15			lehetséges borön	Skin notation
	minutites.			keresztüli felszívódás	Ceiling: 400 ppm
	STEL: 600 mg/m ³ 15			Refesztáli felszívodás	Ceiling: 980 mg/m ³
	minutites.				Cennig. 900 mg/m
	minutes.				L
Componente	Lettonia	Lituania	Lussemburgo	Malta	Romania
Alcool isopropilico	STEL: 600 mg/m ³	TWA: 150 ppm IPRD			TWA: 81 ppm 8 ore
1 -1 22	TWA: 350 mg/m ³	TWA: 350 mg/m ³ IPRD			TWA: 200 mg/m ³ 8 c
]g	STEL: 250 ppm			STEL: 203 ppm 15
		STEL: 600 mg/m ³			minute
		0122. 000 mg/m			STEL: 500 mg/m ³ 1
					minute
	<u> </u>				minute
Componente	Russia	Repubblica Slovacca	Slovenia	Svezia	Turchia
Alcool isopropilico	TWA: 10 mg/m ³ 1793	Ceiling: 1000 mg/m ³	TWA: 200 ppm 8 urah	Indicative STEL: 250	Turcilla
	STEL: 50 mg/m ³ 1793	TWA: 200 ppm	TWA: 500 mg/m ³ 8 urah		
	5122. 55 mg/m² 1795	TWA: 500 mg/m ³	STEL: 800 ppm 15	Indicative STEL: 600	
		I WA. 550 mg/m²	minutah	mg/m ³ 15 minuter	
			STEL: 2000 mg/m ³ 15	TLV: 150 ppm 8 timmar.	
			minutah	NGV	
	i .	i e		TLV: 350 mg/m ³ 8	
				C 1101	
				timmar. NGV	

FOLID7504

Francia

Spagna

Regno Unito

Germania

Alcool isopropilico

Data di revisione 15-feb-2019

ſ	Alcool isopropilico		Acetone: 40 mg/L urine	Acetone: 25 mg/L whole
			end of workweek	blood (end of shift)
				Acetone: 25 mg/L urine
L				(end of shift)

Componente	Italia	Finlandia	Danimarca	Bulgaria	Romania
Alcool isopropilico					Acetone: 50 mg/L urine
					end of shift

Metodi di monitoraggio

EN 14042:2003 Identificazione del titolo: Atmosfere nei luoghi di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

Livello Derivato Senza Effetto

Vedere la tabella per i valori

(DNEL)

Via di esposizione	Effetto acuto (locale)	Effetto acuto (sistemica)	Effetti cronici (locale)	Effetti cronici (sistemica)
Via orale				
Dermico				888 mg/kg
Inalazione				500 mg/m ³

Predicted No Effect Concentration In base alla nostra esperienza e alle informazioni forniteci, il prodotto non ha alcun effetto

(PNEC, Concentrazione Prevedibile nocivo se utilizzato e manipolato come specificato. Vedi valori al di sotto.

Priva di Effetti)

Acqua dolce 140.9 mg/l Acqua dolce sedimenti 552 mg/kg Acqua marina 140.9 mg/l Acqua intermittente 140.9 ma/l 160 mg/kg Catena alimentare Microrganismi nel trattamento 2251 mg/l

dei liquami

Del suolo (agricoltura) 28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Usare apparecchiature elettriche/ventilatori/illuminazione a prova di esplosione. Garantire una ventilazione adeguata, specialmente

Ove possibile, adottare misure di controllo tecnico, quali l'isolamento o la delimitazione del processo, l'introduzione di modifiche a processo o apparecchiature per ridurre al minimo il rilascio o il contatto e l'uso di impianti di ventilazione concepiti appositamente al fine di controllare i materiali pericolosi alla sorgente

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi Occhiali a maschera (Norma UE - EN 166)

Protezione delle mani Guanti di protezione

Materiale dei guanti	Tempo di penetrazione	Spessore dei guanti	Norma UE	Guanto commenti
Gomma di butile Gomma nitrilica	> 480 minuti > 360 - 480 minuti	0.5 mm 0.35 - 0.55 mm	EN 374	Velocità di permeazione < 0.9 μg/cm2/min Come testati in EN374-3 Determinazione della resistenza alla permeazione dei prodotti chimici
Viton (R) Neoprene	> 480 minuti < 40 minuti	0.4 mm 0.7 mm		

Protezione pelle e corpo

Indossare quanti e indumenti protettivi adeguati per evitare l'esposizione della pelle

Alcool isopropilico

Data di revisione 15-feb-2019

Controllare i quanti prima dell'uso. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di quanti. Informazioni al produttore / fornitore perAssicurarsi quanti il compito: compatibilità chimica, destrezza, Le condizioni operative, Utente sensibilità, ad esempio sensibilizzazione effetti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali peri. Rimuovere i guanti con cura evitando la contaminazione della pelle

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono Protezione respiratoria

utilizzare respiratori certificati idonei.

Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono

essere della misura adequata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti

Larga scala / Uso di emergenza Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN 136 se

> vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri sintomi Tipo di Filtro raccomandato: Gas e vapori organici filtro Tipo A Marrone conformi alla

EN14387

Piccola scala / Uso di laboratorio Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN

149:2001 se vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri

Semimaschera consigliato: - Valvola di filtraggio: EN405; Mezza maschera: EN140; oltre

a filtri. EN141

Quando RPE viene utilizzato un pezzo di prova volto collare deve essere condotta

Controlli dell'esposizione

ambientale

Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Incolore Stato Fisico Liquido

Odore Simile all'alcol

Soglia dell'Odore Nessun informazioni disponibili

рH Punto/intervallo di fusione -89.5 °C / -129.1 °F

Punto di smorzamento

Nessun informazioni disponibili Punto di ebollizione/intervallo 81 - 83 °C / 177.8 - 181.4 °F

12 °C / 53.6 °F Punto di Infiammabilità

Metodo - Abel Closed Cup (BS 2000 Part 170, IP 170, AS/NZS 2106)

Velocità di Evaporazione 17

Infiammabilità (solidi, gas) Non applicabile

Limiti di esplosione Inferiore 2 Vol% Superiore 12 Vol%

43 mmHa @ 20 °C Pressione di vapore

Densità del Vapore 2.1 @ 20°C / 68°F Peso specifico / Densità 0.785

Peso specifico apparente Non applicabile

Idrosolubilità Miscibile

Solubilità in altri solventi Nessun informazioni disponibili

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Componente log Pow Alcool isopropilico

0.05 Temperatura di Autoaccensione 425 - °C / 797 - °F

Temperatura di decomposizione Nessun informazioni disponibili

2.27 mPa.s at 20 °C Viscosità

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti Nessun informazioni disponibili (Aria = 1.0)**ASTM D-4052** Liquido

Liquido

1% aq. sol

@ 760 mmHg

ASTM D 3539 (Butilacetato=1,0)

ASTM E-659

aria esplosive miscele di vapori possibile I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria

Alcool isopropilico Data di revisione 15-feb-2019

9.2. Altre informazioni

Formula bruta C3 H8 O Peso molecolare 60.1

Tenore di VOC (composti organici

ici 10

100% (Organic Carbon (by mass) = 59.9 %) (EC/1999/13)

volatili) Indice di rifrazione

1.377 at 20 °C / 68 °F (ASTM D-1218) 22.7 mN/m at 20 °C / 68 °F

Tensione superficiale Coefficiente di espansione

0.0009 / °C

Costante dielettrica

18.6 at 20 °C / 68 °F

Calore di vaporizzazione

665 J/g

Calore specifico
La conducibilità termica

3 kJ/kg °C at 20 °C / 68 °F 0.137 W/m °C at 20 °C / 68 °F

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuno noto in base alle informazioni fornite

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa

Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

Reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di

accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Acidi. Alogeni. Anidridi di acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO2). Perossidi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sul prodotto

a) tossicità acuta;

Via oraleIn base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfattiDermicoIn base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfattiInalazioneIn base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Componente	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
Alcool isopropilico	5840 mg/kg (Rat)	13900 mg/kg (Rat)	72.6 mg/L (Rat) 4 h
		12870 mg/kg (Rabbit)	

b) corrosione/irritazione cutanea; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

c) lesioni oculari gravi/irritazioni Categoria 2

Data di revisione 15-feb-2019 Alcool isopropilico

oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Respiratorio In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti Cute

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

e) mutagenicità delle cellule

germinali;

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

f) cancerogenicità; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche cancerogene note

g) tossicità per la riproduzione; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

singola;

Categoria 3

Risultati / Organi bersaglio Sistema nervoso centrale (SNC).

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

Organi bersaglio: Nessuno noto.

j) pericolo in caso di aspirazione; In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Sintomi / effetti, sia acuti che

ritardati

Può provocare la depressione del sistema nervoso centrale: L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea

e vomito

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Effetti di ecotossicità . Non gettare i residui nelle fognature.

Componente	Pesce d'acqua dolce	pulce d'acqua	Alghe d'acqua dolce	Microtox
Alcool isopropilico	LC50: = 11130 mg/L,	13299 mg/L EC50 = 48	EC50: > 1000 mg/L, 72h	= 35390 mg/L EC50
	96h static (Pimephales	h	(Desmodesmus	Photobacterium
	promelas)	9714 mg/L EC50 = 24 h	subspicatus)	phosphoreum 5 min
	LC50: > 1400000 µg/L,		EC50: > 1000 mg/L, 96h	
	96h (Lepomis		(Desmodesmus	
	macrochirus)		subspicatus)	
	LC50: = 9640 mg/L, 96h			
	flow-through			
	(Pimephales promelas)			

12.2. Persistenza e degradabilità

E' prevedibilmente biodegradabile

La persistenza è improbabile, in base alle informazioni fornite. Persistenza

12.3. Potenziale di bioaccumulo La bioaccumulazione è improbabile

Componente	log Pow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)
------------	---------	------------------------------------

Alcool isopropilico

Data di revisione 15-feb-2019

Alcool isopropilico 0.05 Nessun informazioni disponibili

12.4. Mobilità nel suolo II prodotto contiene composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente da tutte le

superfici È probabile che sia mobile nell'ambiente a causa della sua volatilità. Si disperde

rapidamente nell'atmosfera

Tensione superficiale 22.7 mN/m at 20 °C / 68 °F

12.5. Risultati della valutazione PBT Sostan non considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT) / molto

e vPvB persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni sulla Sostanza Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o

Perturbatrice del Sistema Endocrino presunta

Inquinanti organici persistenti Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette Potenziale depauperamento Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette

dell'ozono

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti I rifiuti sono classificati come pericolosi. Eliminare rispettando le Direttive Europee che

inutilizzati riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. Smaltire in conformità alle normative locali.

Imballaggio contaminato Smaltire questo contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. I contenitori

vuoti conservano un residuo di prodotto, (liquido e/o vapore) e possono essere pericolosi.

Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille.

Catalogo Europeo dei rifiuti (EWC) Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma

specifici all'applicazione.

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto

è stato impiegato. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Può/possono venire inceneriti

quando la legislazione locale lo consente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

IMDG/IMO

14.1. Numero ONU UN1219

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Isopropanol (Isopropyl alcohol)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio II

ADR

14.1. Numero ONU UN1219

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Isopropanol (Isopropyl alcohol)

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio II

IATA

14.1. Numero ONU UN1219 **14.2. Nome di spedizione dell'ONU** Isopropanol

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

Data di revisione 15-feb-2019 Alcool isopropilico

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente Non ci sono pericoli identificati

14.6. Precauzioni speciali per gli

utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni

14.7. Trasporto in bulk secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il

Non applicabile, merci imballate

codice IBC

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventari Internazionali X = quotati.

Componente	EINECS	ELINCS	NLP	TSCA	DSL	NDSL	PICCS	ENCS	IECSC	AICS	KECL
Alcool isopropilico	200-661-7	-		Х	Х	-	Χ	Х	Χ	Χ	KE-2936
1	1										3

Disposizioni Nazionali

Componente	Germania Water Classificazione (VwVwS)	Germania - TA-Luft Classe
Alcool isopropilico	WGK 1	

Componente	Francia - INRS (tabelle delle malattie professionali) Tableaux des maladies professionnelles (TMP) - RG 84	
Alcool isopropilico		

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una relazione sulla sicurezza chimica di valutazione / (CSA / CSR) è stato effettuato dal costruttore / importatore

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Legenda

CAS - Chemical Abstracts Service

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

carattere commerciale /Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EINECS/ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti in Giappone)

(Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine) IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

cinese delle sostanze chimiche esistenti)

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

Chimiche in Nuova Zelanda)

Alcool isopropilico

Data di revisione 15-feb-2019

WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi)

DNEL - Il livello senza effetto derivato

RPE - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

LC50 - Concentrazione letale 50%

NOEC - Concentrazione senza effetti osservabili PBT - Persistente, bioaccumulabile, tossico

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMO/IMDG - Organizzazione marittima internazionale/codice marittimo internazionale per merci pericolose

OECD - Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

BCF - Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

RTECS

TWA - Media ponderata

IARC - International Agency for Research on Cancer

PNEC - La concentrazione prevedibile senza effetto

LD50 - Dose letale 50%

EC50 - Concentrazione efficace al 50%

POW - Coefficiente di ripartizione ottanolo: acqua vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

ICAO/IATA - Association Organizzazione internazionale dell'Aviazione

Civile/Associazione internazionale del Trasporto aereo MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione

dell'inquinamento causato da navi ATE - Tossicità acuta stimata VOC - Composti organici volatili

Fornitori scheda di sicurezza, Chemadvisor - LOLI, Merck indice.

Indicazioni sull'Addestramento

Corsi di formazione dedicati alla consapevolezza sui rischi chimici, che comprendono etichette, schede dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e misure igieniche.

Uso dei dispositivi di protezione individuale, con la selezione adequata, la compatibilità, le soglie di fessurazione, la cura, la manutenzione, l'adequatezza e gli standard EN.

Misure di pronto soccorso per l'esposizione alle sostanze chimiche, tra cui l'uso di una stazione lavaocchi e di docce di emergenza. Prevenzione e misure antincendio, individuazione di rischi e pericoli, elettricità statica, atmosfere esplosive generate da vapori e polveri.

Data di preparazione 01-set-2009 Data di revisione 15-feb-2019 Riepilogo delle revisioni Non applicabile.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza